

PUGLIA SVILUPPO S.p.A.

Sede in Modugno (BA) capitale sociale € 3.556.227,00

Registro Imprese di Bari - Codice fiscale 01751950732

Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Regione Puglia

(Codice fiscale 80017210727)

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**DEL 19 FEBBRAIO 2025**

Il giorno 19 febbraio 2025, alle ore 12:00, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società, presso la sede della Società in Modugno - Bari, via delle Dalie snc, per deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

1. determinazioni in ordine al riassetto organizzativo della Società;
2. Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e l'integrità (RPCT); Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 e Gestore per la valutazione e la comunicazione delle Operazioni Sospette ai sensi della normativa antiriciclaggio. Revoca delle attuali deleghe e conseguenti nomine;
3. varie ed eventuali.

Assume la Presidenza, a norma di Statuto, l'Avv. Grazia D'Alonzo la quale constata che:

- il Consiglio di Amministrazione è stato convocato con PEC prot. n. 0001303/U in data 14/02/2025, ai sensi di quanto previsto dell'art. 22 comma 8 dello Statuto della Società;

- è possibile la partecipazione alla seduta in videoconferenza, esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti.

Al riguardo si precisa che per la seduta odierna viene utilizzato il sistema di collegamento "Microsoft Teams";

- alle ore 12:00 per il Consiglio di Amministrazione è presente l'Avv. Maria Carmela Longo - Consigliere,
è collegato in videoconferenza il Dott. Gaetano Mesto - Consigliere
per il Collegio Sindacale è presente:
 - il Dott. Ezio Filippo Castoldi - Presidente

I Sindaci effettivi, Rag. Anna Pizzolorusso e Dott. Pierantonio Cicirillo sono collegati in videoconferenza.

- tutti i partecipanti sono stati identificati e sono in condizione di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti da affrontare;
- è presente il dott. Antonio De Vito, Direttore Generale della Società, che partecipa ai sensi di Statuto.

La Presidente dichiara, pertanto, validamente costituita la presente riunione consiliare e chiede al vice Direttore Generale, dott. Andrea Vernaleone di fungere da Segretario.

Il dott. Vernaleone accetta.

Si passa quindi a trattare gli argomenti all'ordine del giorno:

— OMISSIS —

OMISSIS

2. Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e l'integrità (RPCT); Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 e Gestore per la valutazione e la comunicazione delle Operazioni Sospette ai sensi della normativa antiriciclaggio. Revoca delle attuali deleghe e conseguenti nomine

La Presidente evidenzia che il nuovo assetto organizzativo deliberato dal C.d.A. di Puglia Sviluppo nella seduta del 29 gennaio u.s., riguarda anche l'Area "Audit, Trasparenza, Anticorruzione e Privacy".

Anche il nuovo assetto organizzativo che, come già rammentato in precedenza, entrerà in vigore dal 1° marzo 2025 prevede che il Servizio "Audit, Trasparenza, Anticorruzione e Privacy" debba riportare direttamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nella nuova organizzazione è previsto che il ruolo di Responsabile del servizio "Audit, Trasparenza, Anticorruzione e Privacy" venga affidato alla dott.ssa Emmanuela Spaccavento, Quadro direttivo in forza alla Società, la quale

subentrerebbe al dott. Cosimo Tagliente, destinato a ricoprire il ruolo di Responsabile del Coordinamento dei Servizi Operativi, nell'ambito della vice Direzione Generale.

Alla luce di tali considerazioni si propone di revocare gli incarichi assegnati al dott. Tagliente con Delibera del C.d.A. del 29/04/2021 e, contestualmente, conferire i medesimi incarichi, come riportati al presente punto dell'ordine del giorno, alla Dott.ssa Emmanuella Spaccavento che potrà avviare la propria attività a seguito di un adeguato passaggio di consegne da parte del dott. Tagliente al fine di garantire continuità e fluidità all'azione amministrativa della società.

Tanto premesso, il Consiglio, accogliendo la proposta, delibera come di seguito:

Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e l'integrità (RPCT)

Con riferimento alla normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione pubblicità e trasparenza, ai fini della corretta attuazione delle prescrizioni di legge, nonché in adempimento alle delibere A.N.A.C. – Autorità Nazionale Anticorruzione, la Società deve individuare il "Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e l'integrità", a cui affidare i compiti e le responsabilità attribuiti a detta figura dalla Legge 190/2012 – come aggiornata dal D. Lgs. 97/2016 - e dalla Circolare ANAC 1/2013, nonché previste dal D. Lgs. 33/2013.

L'attuale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e l'integrità, dott. Cosimo Tagliente, come evidenziato in

premessa, è prossimo alla destinazione ad altro incarico e, quindi, si rende necessario trasferire la delega ad un nuovo soggetto.

L'attuale dotazione organica della Società prevede, che tutti i Dirigenti in servizio, siano assegnati allo svolgimento di compiti gestionali nelle Aree a rischio corruttivo che, per tale motivazione, non possono assumere il ruolo di RPCT.

Pertanto, considerato quanto previsto dalla determinazione ANAC n. 1134/2017 ove è indicato che, qualora "i dirigenti siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle Aree a rischio corruttivo, circostanze che potrebbero verificarsi in strutture organizzative di ridotte dimensioni, il RPCT potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze in materia di organizzazione e conoscenza della normativa sulla prevenzione della corruzione"; attesa l'idonea valutazione del curriculum della dott.ssa Emmanuella Spaccavento (rassegnato agli atti dell'odierna riunione) e considerato che le mansioni attualmente attribuite alla predetta dott.ssa Spaccavento non configurano profili di incompatibilità con le attività previste dalla norma anticorruzione, la Presidente propone di nominare la dott.ssa Emmanuella Spaccavento "Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e l'integrità", assegnando ad essa un budget annuo di € 10.000,00 per eventuali necessità collegate allo svolgimento del compito.

Il Consiglio di Amministrazione, condividendo la proposta,

DELIBERA

- di revocare l'incarico di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e l'integrità al dott. Cosimo Tagliente, con effetto dal 1° marzo 2025;
- di nominare la dott.ssa Emmanuela Spaccavento Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e l'integrità (RPCT) con decorrenza dal 1° marzo 2025;
- di incaricare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e l'integrità designato dello svolgimento, in piena autonomia e assoluta indipendenza, dei compiti e delle funzioni di seguito indicate, come attribuite dalla Legge 190/2012 – come aggiornata dal D. Lgs. 97/2016 - e dalla Circolare ANAC 1/2013, nonché previste dal D. Lgs. 33/2013:
 - elaborare, con cadenza annuale, una proposta del documento "Misure integrative del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 in ottica di prevenzione della corruzione e trasparenza", che la Società è tenuta ad adottare ed aggiornare;
 - verificare l'efficace attuazione del documento e la sua idoneità;
 - proporre modifiche al documento in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;
 - verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
 - individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui all'art. 1, comma 11 della Legge n. 190/2012;

- elaborare la relazione annuale sull'attività svolta e assicurarne la pubblicazione sul sito web istituzionale e trasmetterla all'Organo Amministrativo;
- riferire all'Organo Amministrativo sull'attività svolta ogni qualvolta venga richiesto;
- curare la diffusione dei Codici di comportamento all'interno della società e il monitoraggio sulla relativa attuazione;
- coinvolgere e coordinare i Responsabili di funzioni/settore e il personale aziendale interessati nel procedimento di elaborazione e pubblicazione degli atti nella sezione "Società Trasparente" del sito istituzionale della Società;
- verificare il corretto adempimento da parte della Società degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- controllare la regolare attuazione dell'accesso civico nel rispetto delle prescrizioni di legge e della procedura organizzativa adottata dalla Società;
- segnalare per fini disciplinari eventuali fatti riscontrati che possono presentare rilevanza, inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Oltre a ciò, in base a quanto previsto dal D. Lgs. n. 39/2013, il Responsabile deve:

- vigilare sull'applicazione delle disposizioni in materia di rispetto delle norme sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi di cui al decreto;
- segnalare i casi di possibili violazioni al decreto all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

- di dare atto che le attività dei RPCT sono svolte sotto la vigilanza stringente dell'Organo Amministrativo e, a tal fine, il RPCT dovrà produrre con cadenza almeno semestrale una relazione sulle attività svolte che sarà posta all'attenzione dell'Organo Amministrativo;
- di dare atto che il suddetto incarico viene svolto ratione officii e non prevede alcun compenso;
- di assegnare al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione un budget di € 10.000/anno, soggetto a rendicontazione;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito web ufficiale della Puglia Sviluppo S.p.A., nella sezione "Società Trasparente";
- di notificare la presente Delibera agli interessati, nonché all'Organismo di Vigilanza di Puglia Sviluppo.

Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679

La Presidente rammenta che il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile della protezione dei dati personali (di seguito RPD) (artt. 37-39).

Il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità

giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (art. 37, paragrafo 1, lett. a).

Secondo tali disposizioni il RPD «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art. 37, paragrafo 5) e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando (97) del RGPD).

La Presidente osserva inoltre che l'art. 38, comma 2, del RGPD, così dispone: "Il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento sostengono il responsabile della protezione dei dati nell'esecuzione dei compiti di cui all'articolo 39 fornendogli le risorse necessarie per assolvere tali compiti e accedere ai dati personali e ai trattamenti e per mantenere la propria conoscenza specialistica".

Inoltre l'art. 38, comma 3, del RGPD, dispone che: "Il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento si assicurano che il responsabile della protezione dei dati non riceva alcuna istruzione per quanto riguarda l'esecuzione di tali compiti. Il responsabile della protezione dei dati non è rimosso o penalizzato dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento per l'adempimento dei propri compiti. Il responsabile della protezione dei dati riferisce direttamente al vertice gerarchico del titolare del

trattamento o del responsabile del trattamento” e il comma 6 dello stesso art. 38, recita: “Il responsabile della protezione dei dati può svolgere altri compiti e funzioni. Il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento si assicura che tali compiti e funzioni non diano adito a un conflitto di interessi”. Puglia Sviluppo S.p.A., società in house della Regione Puglia, rientra nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett. a) del RGPD, e pertanto ha l'obbligo di designare il RPD.

Con Delibera del 28 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione di Puglia Sviluppo ha preso atto della DGR n. 2213 del 21 dicembre 2017, con la quale la Regione Puglia, Titolare del trattamento, designa quale Responsabile esterno del Trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 196/2003, la propria Società in house “Puglia Sviluppo” S.p.A., nella persona del suo Legale Rappresentante, per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti, svolti per conto della stessa Regione Puglia, come definiti nel proprio Statuto, recependo altresì l'allegato A), recante “Compiti del Responsabile esterno del trattamento di dati”, e l'allegato B), recante “Schema sui compiti specifici del Responsabile esterno del Trattamento dei dati”, della citata DGR 2213/2017.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 aprile 2021, tenuto conto di quanto sopra esposto, ha nominato il dott. Cosimo Tagliente “Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) di Puglia Sviluppo S.p.A.”.

Pertanto, richiamato quanto in premessa nella trattazione del presente punto all'Ordine del Giorno, con l'entrata in vigore del nuovo assetto organizzativo della Società si ravvisa la necessità di provvedere alla nomina del nuovo Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD).

Il Consiglio di Amministrazione, dopo breve discussione, ritenuto che la dott.ssa Emmanuela Spaccavento sia in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall'art. 37, par. 5, del RGPD e non si trovi in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e con i compiti e le funzioni da espletare;

DELIBERA

- di revocare l'incarico di Responsabile della Protezione dei dati personali (RPD) al dott. Cosimo Tagliente, con effetto dal 1° marzo 2025;
- di designare la dott.ssa Emmanuela Spaccavento Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD), per la Puglia Sviluppo S.p.A. con decorrenza 1° marzo 2025;
- di incaricare il RPD designato dello svolgimento, in piena autonomia e assoluta indipendenza, dei compiti e delle funzioni di seguito indicate, e secondo quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del RGPD:
 - informare e fornire consulenza al Titolare del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD e da altre disposizioni nazionali o dell'Unione, relativamente alla protezione dei dati;
 - sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione, relativamente alla protezione dei dati, nonché delle politiche del Titolare del trattamento, in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale, che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;

- fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento, ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
- cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali, su questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
 - di precisare che i compiti del Responsabile della Protezione dei Dati Personali attengono all'insieme dei trattamenti dei dati, effettuati dalla Puglia Sviluppo S.p.A.;
 - di comunicare il nominativo del designato RPD e i suoi dati di contatto (recapito postale, telefono, email) al Garante per la protezione dei dati personali e di pubblicare i riferimenti del RPD sul sito internet istituzionale della Società;
 - di affidare al RPD, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del RGDP, il "Registro delle attività di trattamento, svolte sotto la responsabilità del Titolare", che riguarda direttamente le attività della Puglia Sviluppo S.p.A., con il compito di mantenerlo aggiornato;
 - di affidare al RPD, ai sensi dell'art. 30, comma 2, del RGDP, il "Registro delle attività di trattamento, svolte dal Legale Rappresentante della Puglia Sviluppo S.p.A., come Responsabile esterno, designato dalla Titolare Regione Puglia, con DGR n. 2213 del 21 dicembre 2017, per le funzioni e i compiti, assegnati dalla stessa Regione Puglia e definiti nello Statuto, con il compito di mantenerlo aggiornato;

- di dare atto che il suddetto incarico viene svolto ratione officii e non prevede alcun compenso;
- di notificare la presente Delibera agli interessati, nonché all'Organismo di Vigilanza di Puglia Sviluppo.

Gestore per la valutazione e la comunicazione delle Operazioni Sospette, ai sensi della normativa antiriciclaggio

La Presidente rammenta che nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2019 è stata approvata la Policy in materia di antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo, il Consiglio di Amministrazione ha affidato al dott. Cosimo Tagliente a decorrere dal 1 maggio 2021 il ruolo di Responsabile della Protezione dei dati personali, dell'Internal Audit e dell'Anticorruzione, trasparenza e integrità.

Tanto premesso, nel rammentare che con l'entrata in vigore del nuovo assetto organizzativo si prevede che sia la dott.ssa Emmanuela Spaccavento ad assumere la Responsabilità del Servizio "Audit, Trasparenza, Anticorruzione e Privacy", si propone di conferire alla dott.ssa Spaccavento l'incarico di "gestore per la valutazione e la comunicazione delle Operazioni Sospette" riguardo alla normativa antiriciclaggio, quale soggetto delegato a valutare ed effettuare le comunicazioni alla UIF.

In virtù di quanto proposto, il Consiglio di Amministrazione, visti:

- Il Decreto Legislativo n. 231 del 21 novembre 2007, concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo;
- La Direttiva UE 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a

fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo (c.d. IV Direttiva Antiriciclaggio);

- Il Decreto Legislativo n. 90 del 25 maggio 2017, attuativo della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo;
- Il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 settembre 2015 concernente la Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione;
- Le Istruzioni della Unità di Informazione Finanziaria (UIF) per l'Italia del 23 aprile 2018 concernenti le comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle Pubbliche Amministrazioni (di seguito anche "Istruzioni della UIF del 23 aprile 2018").

DELIBERA

- di revocare l'incarico di "gestore" per la valutazione e la comunicazione delle Operazioni Sospette di Puglia Sviluppo S.p.a. al dott. Cosimo Tagliente, con effetto dal 1° marzo 2025;
- di nominare la Dott.ssa Emanuela Spaccavento "gestore" per la valutazione e la comunicazione delle Operazioni Sospette di Puglia Sviluppo S.p.a., con decorrenza dal 1° marzo 2025;
- di incaricare, nel rispetto delle prescrizioni declinate all'interno delle Istruzioni della UIF del 23 aprile 2018, il suddetto "gestore" dello svolgimento, in piena autonomia e assoluta indipendenza, dei seguenti compiti e funzioni:

- essere destinatario delle segnalazioni di operazioni potenzialmente sospette ai fini AML - CFT effettuate da qualsiasi dipendente di Puglia Sviluppo S.p.A. che ravvisi un'operatività sospetta ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 231/07 e successive modificazioni e integrazioni, anche attraverso l'utilizzo degli indicatori di anomalia previsti dalle "Istruzioni concernenti le comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle Pubbliche amministrazioni" della UIF del 23 aprile 2018;
- valutare la fondatezza e l'effettiva rilevanza delle operazioni oggetto delle segnalazioni ricevute e provvedere ad effettuare, tempestivamente, una comunicazione di operazione sospetta alla UIF attraverso il portale INFOSTAT UIF, tenuto conto delle indicazioni circa le modalità e i contenuti previsti nelle "Istruzioni concernenti le comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle Pubbliche Amministrazioni" della UIF del 23 aprile 2018;
- procedere con l'inoltro alla UIF di una c.d "comunicazione sostitutiva", ossia una comunicazione che sostituisce integralmente una precedente comunicazione in relazione alla quale sono stati individuati errori materiali (incongruenze nel contenuto e/o l'ommissione di informazioni rilevanti in proprio possesso);
- conservare i documenti rilevanti che attengono alle comunicazioni effettuate, in modo tale da poter corrispondere alle richieste della UIF o degli organi investigativi;
- ricoprire il ruolo di interlocutore unico con la UIF, sia per quanto concerne l'inoltro delle comunicazioni, sia per la gestione delle richieste di approfondimenti avanzate dalla UIF stessa;

- svolgere tutte le attività rientranti nella sfera di responsabilità del "gestore", in conformità alle procedure interne adottate da Puglia Sviluppo S.p.A. (a titolo esemplificativo e non esaustivo: fornire informativa periodica al Collegio Sindacale in merito all'andamento delle operazioni sospette);
- di dare atto che il suddetto incarico viene svolto razione officii e non prevede alcun compenso;
- di notificare la presente Delibera agli interessati e all'Organismo di Vigilanza di Puglia Sviluppo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Direttore Generale, nell'ambito delle proprie rispettive competenze, assicurano l'esecuzione di quanto deliberato nel corso dell'odierna seduta e i necessari interventi di natura organizzativa e contrattuale.

3. varie ed eventuali.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno più chiedendo la parola, la Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 12.45, il verbale relativo alla presente riunione, redatto dal Segretario, viene approvato dal Consiglio di Amministrazione e verrà tempestivamente trascritto sul libro Sociale.

IL SEGRETARIO



LA PRESIDENTE

